

SCUOLA INTERNAZIONALE EUROPEA STATALE

“ALTIERO SPINELLI”

e-mail: tops270001@istruzione.it
<http://www.istitutoaltierospinelli.com>

PRIMARIA

Via San Sebastiano Po, 6 – 10132 TORINO
Tel. 011/898.02.68

SECONDARIA DI I GRADO

C.so Tortona, 41 - 10153 TORINO
Tel. 011/01132025

LICEO

Via Figlie dei Militari, 25 – 10131 TORINO
Tel. 011/839.95.52

DOCUMENTO INFORMATIVO SULLA MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE

Coerentemente con gli intenti del Trattato di Maastricht, che invita “a sviluppare la dimensione europea dell’istruzione” e “a favorire la mobilità degli studenti e degli insegnanti” (art. 126, comma 2);
vista la Nota della Direzione Generale degli Ordinamenti Scolastici Prot. 2787 del 20 aprile 2011 sui titoli di studio conseguiti all’estero;
vista la Nota Prot. 843, 10 aprile 2013, del Ministero della Pubblica Istruzione che indica le “linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale”;
vista la Legge 13 luglio 2015, n.107;
visto l’art. 4 del DM 95/2013, che disciplina, nelle sezioni Esabac, il rientro in Italia degli studenti all’estero durante il quarto anno e la loro riammissione;
vista la delibera 6/2 del Collegio docenti di questa istituzione scolastica dell’8 settembre 2016 ;
vista la delibera 6/6 del Collegio docenti di questa istituzione scolastica del 27 giugno 2019;

la scuola “A. Spinelli” promuove tra i propri allievi esperienze di frequenza scolastica all’estero durante il quarto anno del liceo, quando si stima che abbiano raggiunto un’adeguata maturità. Allo stesso tempo, considerato l’impegno richiesto dal corso di studi liceale, i docenti devono assicurarsi che tutti gli allievi che scelgono di avvalersi di questa opportunità siano consapevoli della propria situazione scolastica e dell’effettiva possibilità di recuperare, al ritorno, eventuali lacune che potrebbero pregiudicare il successo formativo nel prosieguo dei loro studi.

Secondo le Linee di indirizzo del MIUR, “E’ importante che venga definito un monitoraggio a distanza e vengano fissate delle scadenze per l’aggiornamento delle informazioni” sul processo di apprendimento, “per dare il senso della serietà di un impegno reciproco e per contribuire alla crescita dello studente attraverso l’assunzione della responsabilità individuale”.

Al fine di far conoscere le varie opportunità, la scuola organizza un incontro con gli operatori economici che organizzano soggiorni-studio all’estero, che potranno divulgare il proprio materiale informativo. La scelta dell’operatore spetta naturalmente alla famiglia, che sostiene l’intera spesa dell’esperienza all’estero. Per ogni materia del proprio corso di studi la scuola si impegna a predisporre i programmi con i contenuti essenziali della classe quarta, propedeutici all’ammissione al quinto anno, e a renderli disponibili, pubblicandoli sul sito internet della scuola, alla pagina della mobilità studentesca.

Per la preparazione della mobilità all’estero, il Collegio dei Docenti indica le seguenti modalità.

1. Entro il **12 febbraio** i genitori degli allievi interessati a studiare all’estero esprimono tale intenzione sull’apposito modulo (contratto formativo), disponibile sul sito della scuola, alla pagina della mobilità studentesca, da consegnare in Segreteria didattica.
2. La docente referente per la mobilità, sulla base dei moduli pervenuti, predispone un prospetto riepilogativo per ogni classe. Tali prospetti vengono trasmessi ai Consigli di classe, che nella seduta del mese di marzo, per ciascun alunno, esprimono il proprio parere sulla richiesta di frequenza scolastica all’estero, considerata la situazione scolastica complessiva dell’alunno a quel momento dell’anno; tale parere debitamente motivato, viene trascritto a verbale. Uno dei requisiti che il Consiglio di classe considera per l’espressione di un parere positivo è la media ottenuta dall’alunno in sede di scrutinio del I trimestre. Una media pari a 7 o superiore può far propendere per un parere positivo.
3. Il parere del Consiglio di classe viene comunicato alle famiglie in forma scritta (lettera) **entro fine marzo**.
4. In caso di parere negativo, se la famiglia decide ugualmente di procedere, si assume la responsabilità di tale scelta: è bene ricordare che
 - a) le scuole estere accettano gli studenti in mobilità solo se promossi;
 - b) in caso di giudizio sospeso i corsi di recupero si svolgono da metà giugno circa alla prima settimana di luglio ed è necessario verificare ogni anno le date relative ai corsi di recupero sul sito internet della scuola;
 - c) le verifiche di recupero del debito formativo per l’ammissione alla classe successiva sono fissate tra

debito formativo sul sito internet della scuola.

5. Gli studenti con giudizio sospeso che volessero partire prima delle date delle verifiche di agosto-settembre dovranno rientrare in Italia per sostenerle: diversamente non potranno essere ammessi alla classe successiva.

6. Per assicurare agli studenti un'esperienza formativa positiva e un proficuo reinserimento in classe, le indicazioni operative variano in base alla durata del soggiorno.

7. Il periodo di frequenza all'estero autorizzato non potrà essere esteso nel corso dell'anno, salvo che per richiesta debitamente motivata.

8. Il periodo di studio all'estero prevede il riconoscimento dell'esperienza ai fini dell'Alternanza scuola-lavoro, se le attività svolte all'estero sono coerenti con il progetto formativo della scuola.

N.B. *L'ammissione degli studenti all'anno successivo non è automatica ma subordinata al raggiungimento dei requisiti minimi per il passaggio al quinto anno. Al rientro dopo un anno all'estero gli studenti dovranno sostenere, con esito positivo, alcune prove integrative, secondo le modalità sotto indicate, al fine di pervenire a una valutazione globale che dovrà tener conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti.*

PERIODO DI STUDIO: TRIMESTRE/I SEMESTRE

Agli allievi si raccomanda di comunicare i corsi scelti ai propri docenti, e di mantenere un contatto regolare via *e-mail* (si prega di fornire un indirizzo e-mail valido) con il coordinatore di classe e per copia conoscenza con la referente per la mobilità studentesca d'istituto.

Al loro rientro gli studenti dovranno consegnare tempestivamente alla Segreteria didattica tutta la documentazione relativa al periodo di studi svolto all'estero, inclusi il documento ufficiale di valutazione della scuola ospitante con la relativa legenda/scaletta dei voti, l'attestazione di frequenza e il programma svolto per ogni materia (tali documenti devono essere comprensivi di timbro e firma della scuola).

Al loro rientro gli studenti dovranno dimostrare con apposite prove scritte di aver acquisito i contenuti essenziali del trimestre per ciascuna materia entro la prima settimana di marzo (il termine ultimo per il recupero dei contenuti del I trimestre corrisponde alla data prevista per il recupero del debito del primo periodo). Per coloro che rientrano a ridosso della fine del I trimestre, il Consiglio di Classe, pur validando il periodo di studio all'estero, potrà valutare l'allievo/a "non classificabile per frequenza all'estero" al termine del I trimestre, in assenza di prove scritte o orali valutabili. In tal caso gli studenti che rientrano dopo tre mesi dovranno recuperare i contenuti minimi del trimestre per ciascuna materia entro la prima settimana di marzo, esattamente come gli studenti che rientrano dopo il I semestre.

PERIODO DI STUDIO: II SEMESTRE

Agli allievi **si raccomanda** di:

1. comunicare i corsi scelti ai propri docenti e di mantenere un contatto regolare via *e-mail* (si prega di fornire un indirizzo e-mail valido) con il coordinatore di classe, con i docenti (almeno un paio di contatti durante il semestre) e per copia conoscenza con la referente per la mobilità studentesca d'istituto.

I docenti del consiglio di classe si impegnano a loro volta a monitorare a distanza il percorso degli alunni attraverso un contatto regolare via *e-mail* (almeno 2 contatti durante l'intero periodo).

Al loro rientro gli studenti dovranno consegnare tempestivamente alla Segreteria didattica tutta la documentazione relativa al periodo di studi svolto all'estero, inclusi il documento ufficiale di valutazione della scuola ospitante con la relativa legenda/scaletta dei voti, l'attestazione di frequenza e il programma svolto per ogni materia (tali documenti devono essere comprensivi di timbro e firma della scuola).

Per il rientro degli studenti dopo il secondo semestre all'estero valgono le stesse indicazioni e le stesse modalità relative al periodo di studio di un anno. Durante gli esami integrativi di rientro gli studenti saranno però esaminati, per ciascuna disciplina, solo sui contenuti minimi del pentamestre (i cui programmi sono disponibili online, sul sito della scuola, sulla pagina della mobilità).

N.B. *Per le discipline che risultano insufficienti nel primo trimestre verrà sospeso il giudizio e la verifica del recupero del debito avverrà durante la sessione degli esami integrativi. Per le discipline che risultano insufficienti nel I trimestre e che non sono state svolte all'estero, l'accertamento verterà sul programma minimo annuale (sempre disponibile on line, alla pagina della mobilità)*

PERIODO DI STUDIO: ANNO SCOLASTICO INTERO

Agli allievi **si raccomanda** di:

1. scegliere materie di tipo e livello simile a quello presente nel corso di studi italiano;
2. arrivati a destinazione, inviare tempestivamente ai propri docenti i programmi delle materie scelte;
3. mantenere un contatto regolare via *e-mail* (si prega di fornire un indirizzo e-mail valido) con i propri docenti (almeno 3 contatti durante l'intero periodo con il coordinatore di classe ed eventualmente con gli altri docenti del consiglio di classe) e per copia conoscenza con la referente per la mobilità studentesca d'istituto;
4. inviare, secondo le scadenze stabilite dal coordinatore di classe, due diari di bordo, da compilare su un modello predefinito. I due diari di bordo saranno condivisi in seguito dal consiglio di classe al fine di valutare le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a un periodo di mobilità per la definizione del credito scolastico e del voto di condotta di ogni singolo alunno.

I docenti del consiglio di classe si impegnano a loro volta a seguire a distanza il percorso degli alunni, attraverso un contatto regolare via *e-mail* (almeno tre contatti durante l'intero periodo).

Al loro rientro gli studenti dovranno consegnare tempestivamente alla Segreteria didattica tutta la documentazione relativa al periodo di studi svolto all'estero, inclusi il documento ufficiale di valutazione della scuola ospitante con la relativa legenda/scaletta dei voti, l'attestazione di frequenza e il programma svolto per ogni materia (tali documenti devono essere comprensivi di timbro e firma della scuola). Il documento ufficiale di valutazione è essenziale perché l'apposita commissione possa elaborare per tempo

il 30 giugno. Qualora il documento ufficiale di valutazione venga consegnato oltre il suddetto termine, la scuola potrebbe valutare di attribuire al candidato il credito scolastico equivalente al punteggio minimo della fascia. Qualora invece il documento ufficiale di valutazione non venga prodotto, la scuola può decidere di estendere l'accertamento a tutte le discipline previste nel piano di studi italiano.

Al loro rientro gli studenti sosterranno entro l'inizio dell'anno scolastico due/tre prove scritte (secondo l'indirizzo di studi) e un colloquio orale alla presenza del Consiglio di classe. Tale procedura è dovuta al fatto che il Consiglio di classe deve assicurare la valutazione di tutte le materie del corso di studi ai fini della completezza del percorso scolastico, pena l'invalidazione dell'Esame di Stato.

Per il **Liceo linguistico tradizionale (corso F)** le materie delle prove scritte saranno: **Italiano, due lingue straniere** (con esclusione della lingua parlata nel paese straniero sede della mobilità).

Per il **Liceo linguistico Opzione Internazionale Tedesca (corso B)** le materie delle prove scritte saranno: **Italiano, due lingue straniere** (con esclusione della lingua parlata nel paese straniero sede della mobilità). Gli studenti dovranno inoltre sostenere un'ulteriore prova orale di **Storia in Tedesco** sul programma della classe quarta, solo nel caso in cui tale insegnamento non sia previsto nel percorso di studi della scuola estera ospitante.

Gli studenti del **Liceo linguistico Esabac (corso C)** dovranno sostenere le seguenti prove scritte: **Italiano, Francese e una seconda lingua straniera** (con esclusione della lingua parlata nel paese straniero sede della mobilità). Dovranno inoltre sostenere una **prova orale di Storia in francese e di Francese**, sul programma minimo della classe quarta.

Per il **Liceo Scientifico Esabac (corso E)** le materie delle prove scritte saranno: **Italiano, Matematica e Francese**. Gli studenti di questo indirizzo dovranno inoltre sostenere una prova orale di **Francese** e di **Storia in Francese**, sul programma minimo della classe quarta.

Per il **Liceo scientifico Opzione Scienze Applicate (corsi A e D)** le materie delle prove scritte saranno: **Italiano e Matematica**.

Il colloquio prevede la presentazione da parte dello studente, anche in forma multimediale, dell'esperienza formativa vissuta all'estero; si svolgerà poi per ambiti disciplinari, sul programma minimo di tutte le materie non studiate all'estero, e mirerà a rilevare l'acquisizione delle competenze e dei contenuti essenziali necessari per affrontare l'ultimo anno di liceo.

Se l'alunno non ha provveduto a dare indicazioni sufficienti sui programmi svolti all'estero, la commissione potrà chiedere delucidazioni sui programmi svolti nel Paese scelto per la mobilità, durante il colloquio orale.

Si perverrà così a una valutazione globale tenendo conto anche della valutazione espressa dall'istituto estero sulle materie comuni, tenuto conto delle differenze fra i programmi di studio e gli obiettivi previsti dai rispettivi sistemi scolastici: su tale base verrà assegnato il credito per l'anno scolastico all'estero. Il credito scolastico terrà anche conto della coerenza fra il corso di studi frequentato all'estero e il corso di studi liceale previsto dall'ordinamento italiano: ove tale coerenza mancasse, il Consiglio di classe potrebbe decidere di attribuire, come credito, il punteggio minimo della fascia.

Per informazioni e consulenza, genitori e alunni possono rivolgersi alla docente referente per la mobilità, la professoressa Floriana De Ceglie, indirizzo e-mail: is floriana.deceglie.d@scuolaaltierospinelli.edu.it

Ultima revisione: 09.11.2020